

La patria del Friuli sarà unita alla Venezia Giulia?

La patria dei Mann sarà anche alla Venezia Giulia?

Quanto ai triestini, pare che il loro pensiero coincida con quello dell'on. De Gasperi. Infatti il quotidiano triestino «Voce Libera», in un editoriale del 26 gennaio 1946, commentando la notizia romana, scriveva tra l'altro: «Sarà necessario, anzitutto, riteniamo, che il disegno di autonomia riguardi la Venezia Giulia, compresa l'Istria, e che, per la prima, si realizzi una vera e propria autonomia organica».

Abbiamo sottolineato le parole del giornale per richiamarvi l'attenzione dei friulani. Non sappiamo di quali droidi e correnti dell'opinione pubblica triestina sia portavoce il giornale citato; su quel punto però ci sembra che esso rifletta l'opinione generale di Trieste.

Infatti che Trieste consideri Friuli come parte integrante e necessaria della Venezia Giulia è cosa nota. La Venezia Giulia venne proclamata e sostenuta dalla stampa triestina e dalle sfere dirigenti della grande città adriatica durante tutta l'accesa polemica sviluppata dopo il voto del Consiglio Comunale di Udine del 9 agosto 1922, voto che auspicava l'unità friulano-carniolana, e che fu respinto dalla riunione in una provincia unita di Udine e Gorizia. La medesima tesi venne poi sempre sostenuta, più o meno apertamente, durante il

desca, con la costituzione della zona del Littorale adriatico e con frequenti scritti ufficiali sul « Piccolo » aderì apertamente a quell'assunto. Ora, il fatto che gli alleati, abbandonando il controllo su tutte le province dell'Alta Italia, l'abbiano voluto mantenere su la provincia di Udine, sembra costituire una

che, la Patria, non si espone a cedere la parte della regione giuliana. Non questo il momento e il luogo d'intavolare una discussione teorica, che alla appartenenza o no del Friuli alla Venezia Giulia. La realtà obbliga ad accantonare cedeoste di discussione per invitare i friulani a considerare il problema che, comunque, è già in agguato nella nostra testa da Roma e dei promincianiti dei del triestini e dell'en. De Gasperi.

Poiché il governo, per motivi che non trascuriamo, pur essendo evidente, ha sentita la necessità di porre allo studio lo statuto dell'autonomia della Venezia Giulia, e poiché Trieste, essendo assai lontana dallo statuto si estende anche al nostro Friuli talché questo debba seguire la sorte della Venezia Giulia, i friulani debbono assumere un loro preciso atteggiamento in vista della possibilità, se non della probabilità che la tesi triestina venga preliminarmente accolta. Diciamo, e preliminarmente, perché a chi non ha il problema va presto prima di discutere il merito dello statuto dell'autonomia giuliana.

Conviene dunque al Friuli — e in particolare alla nostra provincia di Udine — accedere alla eventuale richiesta preliminare di Trieste e opportuno riservarsi?

La risposta a questo problema non può essere importata diversamente. Ed il problema è serio e grave. La sua risoluzione, e cioè la risposta al quesito proposto, richiede un attento esame di molti elementi. Innanzi tutto possono entrare in considerazione dati economici, quali quelli della necessità che Trieste e l'entroterra di Trieste abbiano un mercato agricolo capace di soddisfare le loro più urgenti necessità alimentari; dati commerciali costituiti dalla prospettiva di un grande sviluppo di traffici determinato dalla vicinanza d'un grande emporio portuale quale sembra debba diventare Trieste col suo porto internazionale; dati politici, quali la nostra, o buona parte, della nostra consapevolezza che potrebbe trovare occupazioni redditizie nell'emporio triestino e non essere quindi costretta alla emigrazione; dati politici

quanto una larga autonomia concessa ad un territorio di popolazione nella stragrande maggioranza italiana potrebbe diventare il mezzo per attuare contrasti e conflitti altrimenti insanabili.

ativi non mancherebbero di certo quelli negativi. Vi è chi può opporre — a prescindere da ragioni sentimentali che nel caso sarebbero infelice e dannose — che i motivi economici non hanno il pericolo di infuire in una questione amministrativa in quanto il fenomeno economico (agricoltura, commercio, lavoro) segue la legge naturale, e non può essere modificato che per un'azione esteriore, senza che vi sia bisogno di unire due regioni, che madre natura ha fatto diverse. Altri potrà pensare che il Friuli, non ostante il peso della popolazione e della agricoltura, potrebbe essere trascurato per il predominio degli interessi prevalenti di Trieste. Vi è chi potrà preoccuparsi che i friulani vengano considerati come massa

tro di assimilazione delle minoranze slave, ciò che potrebbe allarmare alcune concezioni politiche attualmente in azzo.

Non è nostra intenzione esporre un parave, che del resto potrebbe essere interpretato in molti modi. La nostra intenzione era di segnalare una questione che è ormai posta dal governo e su la quale l'opinione pubblica friulana è necessario sia chiamata ad esprimersi. Quanti tra noi hanno competenza e autorità e si preoccupano della sorte della nostra terra sono invitati a dire la loro opinione con quel senso di responsabilità e di misura che non manca ai nostri uomini migliori. La discussione è quindi aperta; chi vorrà si assicura che essa venga veramente ad essere un dibattito serio e costruttivo, al solo fine, che tutti ci accorgiamo, del migliore avvenire della Patria del Friuli.

Tiziano Tessitore

This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some faint smudges and discoloration, characteristic of old paper. The left edge of the page shows the binding of the book.

Cronaca

RICOSTRUZIONE

Il ponte sui Rivoli Bianchi dopo 120 g ornate di lavoro è ultimato

13 arcate nuove, 10 ripristinate - migliaia di metri cubi di opera

Il ponte sui Rivoli Bianchi, fra Gemona ed Oppeglied, nell'inverno 1944-45 è stato oggetto, come si ricorda, di violenti bombardamenti aerei da parte dell'aviazione alleata, la quale mirava a spezzare sull'importante opera, il traffico ferroviario che da Udine portava a Tarvisio e quindi nella vicina Austria.

Il ponte aveva circa 4/5 delle arcate distrutte o gravemente danneggiate, per cui il passaggio del treno ferroviario doveva venire compiuto sul greto del torrente con tutti quegli inconvenienti, che ne potevano derivare.

Terminata la guerra, fu impellente preoccupazione della Direzione Tecnica delle F.F.S.S. provvedere alla ricostruzione di quel manufatto, organo vitale per un regolare svolgimento delle comunicazioni su quella linea ferroviaria. I lavori, su cui si greto, erano continuati per un periodo di tempo, specie se si poteva, allungando le giornate lavorative, la coperta, costringendo i convogli ad arrestarsi a loro viaggi, ed i passeggeri ad un

aravoso trasporto. Il ponte sui Rivoli Bianchi è stato ricostruito nella sua forma originaria. Delle 53 arcate, 23 sono state rifatte completamente e 10 ripristinate per un complessivo di 30 mila giornate lavorative. Sono stati messi in opera 12 mila quintali di cemento, 300 mc. di legname. Nel greto si è proceduto a scavi per 3500 mc. e si sono dovuti 5000 mc. di muratura per ricostruire nel medesimo tempo mc. 4500 il lavoro è stato compiuto in 120 giorni portando una spesa di 15 milioni. La direzione è stata delle F.F.S.S. Ministero dei Trasporti; l'esecuzione materiale è stata affidata all'impresa Ing. Ugo Piacadori di Udine. Del Natale in poi, nei lavori di trasporto, attraverso il nuovo ponte, sono stati impiegati anche 100 tedeschi prigionieri, i quali erano sorvegliati da militari italiani.

Il ponte nuovo sarà fatto in questi giorni, dopo che saranno finiti i lavori di rifinitura e il passaggio dei convogli ferroviari sul ponte si prevede che avverrà nei primi giorni della prossima settimana.

Gli aiuti dell'UNRRA

Oggi s'inizia l'assistenza ai più bisognosi

Con oggi, 1. febbraio, avrà inizio per Udine l'assistenza UNRRA, che è nata, in questa città, come è noto, a tutela delle fasce più deboli e bisognose della popolazione.

Con domani entrerà in funzione il reletorio presso la Birreria Morrelli, via Venezia, quale centro di assistenza n. 1 che ospiterà 250 bambini delle Scuole elementari vicine.

Nei giorni successivi terranno a porte aperte centri di assistenza per gli alunni degli Asili e delle Scuole, e per ragazzi fino a 15 anni, i quali riceveranno in proposito tempestiva consulenza.

Gli ammessi all'assistenza in natura riceveranno appositi buoni dall'Ente Comunale Assistenza per prelevare i viveri presso gli spazi comunali che verranno indicati.

Anniversari

Bruno Frittaion (Attilio)
Adriano Carlon (Riccardo)

Ricorda oggi un anno dal giorno in cui morì il nostro compianto amico Bruno Frittaion (Attilio) e Carlo Adriano (Riccardo) (Chor di Leone), rispettivamente Vice Commissario e Comandante del II Distretto della Brigata d'Assalto Asilo Pellico.

Giovani ardimentosi dedicarono generosamente, fin dall'inizio del movimento partigiano, la loro vita alla causa degli oppressi. Arrestati a S. Daniele il 15 dicembre 1944 per delazione di spione, trasportati nel carcere di via Spilimbergo, non si lasciarono fregare, neppure tra le torture, i nomi degli altri compagni di cospirazione.

Caddero a fronte eretta sotto la raffica brutale degli assassini fascisti il 1. febbraio 1945 nel Cimitero di Tarcento.

Al loro sacrificio, che ancor oggi splende d'eroismo, eleviamo lo spirito pensoso commosso e ridente.

VITA SINDACALE

Ai dipendenti da aziende artigiane

I dipendenti da aziende artigiane sono invitati ad riunirsi il giorno di oggi, venerdì 1. febbraio alle ore 18 presso la Camera Confederale del Lavoro.

Dato che durante detta riunione verranno illustrati i nuovi accordi salariali conclusi recentemente con i datori di lavoro, si raccomanda di non mancare.

Integrazione salariale

Si porta a conoscenza di tutti gli operai della Provincia, che da informazioni avute soltanto oggi, ufficialmente dalla Direzione dell'Istituto Nazionale Previdenziale della integrazione salariale del 68 % ha pieno valore per tutto il corrente gennaio, non per il mese di gennaio, derivanti dalla sospensione di energia elettrica, ma per tutte le altre motivazioni già vigenti in precedenza.

Si può ritenere per certo che la suddetta disposizione abbia valore anche per il prossimo febbraio. Per intanto è stabilito in modo tassativo che deve essere applicato per il corrente mese di gennaio.

Gli operai interessati si rivolgeranno ai loro datori di lavoro per l'osservanza di detta disposizione.

Commissione di epurazione

Sospensioni

La Commissione di epurazione nella sua ultima seduta ha deciso le seguenti sospensioni:

Sinonisti Enea, ferroviere; Savagnani Ernesto, ferroviere; Zolli Zolli, ferroviere; Forsteri Giovanni, ferroviere; Basso Virginia, impiegato della Ditta Borgnoli; Dr. Donato Ventura, medico condotto di Trivignano; Biondini di Giacomo, veterinario del Comune di S. Daniele; Monino Pietro, impiegato del Comune di Sedegliano; De Michelis Umberto, impiegato del Comune di Sedegliano; Dr. Isidoro Zanolli, Segretario Comunale di Rivignano; Mochioli Evaristo, impiegato del Comune di Campolongo; al Torre Durlavang Angelo, insegnante elementare; Coletti Bilio, impiegato presso la S.F.P.R.A.; Filippi Onofrio, funzionario della Direzione Artigianile; Ometto Fio, insegnante elementare; Del Negro Maria Schiava Romana, insegnante elementare; Faleschini di Enzo, funzionario della S.F.P.R.A.; Dr. Angelo Morelli, funzionario del Corpo Forestale; Di Giulio Giuseppe, ferroviere; Venturini Amaro, ferroviere.

I processi odierni alle Assise

Oggi, alla Corte speciale d'Assise, si celebrano i seguenti processi:

De Paulis Giorgio di Giorgio, di anni 30, da Trieste, ex brigadista della P. S., detenuto, imputato di

VITA CULTURALE

AL CIRCOLO "RINASCITA"

Impressioni sui dibattiti alla Consulta nella conferenza di Mario Lizzero

Il consultore nazionale Mario Lizzero ha tenuto ieri sera una vivace conferenza al Circolo di Cultura "Rinascita" trattando dei problemi dibattuti alla Consulta e tracciando nel contempo uno schema, efficace panorama della situazione politica in cui oggi giace il nostro Paese.

Prima di entrare nel vivo dell'argomento l'oratore ha spiegato brevemente quale sia il compito che la Consulta deve assolvere nell'era presente.

Egli ha affermato a questo proposito che il compito della Consulta è quello di legare l'operato del Governo ai desideri ed alla necessità del popolo italiano. Anche nei confronti di una politica estera efficace la Consulta assicura agli italiani che ogni ragionevole affermazione di una più vasta risonanza nel campo internazionale.

Tracciando una breve storia di questo nuovo organismo di carattere transitorio, poiché esso dovrà sciogliersi necessariamente nella Costituzione, il Consultore Lizzero ha accennato al fatto che la Consulta è un organismo troppo tardivo come organo consultivo e troppo prematuro come organo legislativo.

L'oratore ha affermato inoltre che la Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Un particolare curioso verificatosi a Montebelluna ha trovato nell'esposizione dell'oratore una colorita descrizione. Ha raccontato che una donna, che era la sorella di un soldato, si era recata a Montebelluna per vedere il suo figlio, che era stato ferito in battaglia. Il figlio, che era stato ferito in battaglia, si era recato a Montebelluna per vedere la sua madre, che era stata ferita in battaglia.

La Consulta ha nel suo seno, come nel C.L.N., la rappresentanza di tutti i ceti della nazione, la differenza di quanto avverrà naturalmente dopo la Costituzione.

«Vi sono parecchie persone — ha detto l'oratore — che non rappresentano solo se stesse».

Procedimenti a favore delle famiglie dei lavoratori ancora in Germania

Essendo in corso dei provvedimenti a favore delle famiglie dei lavoratori ancora in Germania, non ancora rientrati, che versino in stato di particolare bisogno a causa delle mancate rimesse da parte dei loro congiunti, si invitano gli interessati a presentarsi al più presto agli uffici competenti del distretto di Udine, via T. De' Clari 78, per lo svolgimento delle pratiche necessarie, dovendo segnalare il numero di tali famiglie.

Nuovo tariffario postale

Con il 1. febbraio andranno in vigore le nuove tariffe postali. Ne riportiamo alcune:

Lettere per distretto ogni 15 grammi o frazione lire 3; fuori distretto ogni 15 grammi o frazione lire 4; lettere fuori distretto a multipli di 10 grammi o frazione lire 3; lettere a peso massimo kg. 5, da 10 a 20 grammi, lire 10; da 20 a 50 grammi, lire 15; da 50 a 100 grammi, lire 20; da 100 a 200 grammi, lire 30; da 200 a 500 grammi, lire 40; da 500 a 1000 grammi, lire 50; da 1000 a 2000 grammi, lire 60; da 2000 a 5000 grammi, lire 70; da 5000 a 10000 grammi, lire 80; da 10000 a 20000 grammi, lire 90; da 20000 a 50000 grammi, lire 100; da 50000 a 100000 grammi, lire 110; da 100000 a 200000 grammi, lire 120; da 200000 a 500000 grammi, lire 130; da 500000 a 1000000 grammi, lire 140; da 1000000 a 2000000 grammi, lire 150; da 2000000 a 5000000 grammi, lire 160; da 5000000 a 10000000 grammi, lire 170; da 10000000 a 20000000 grammi, lire 180; da 20000000 a 50000000 grammi, lire 190; da 50000000 a 100000000 grammi, lire 200; da 100000000 a 200000000 grammi, lire 210; da 200000000 a 500000000 grammi, lire 220; da 500000000 a 1000000000 grammi, lire 230; da 1000000000 a 2000000000 grammi, lire 240; da 2000000000 a 5000000000 grammi, lire 250; da 5000000000 a 10000000000 grammi, lire 260; da 10000000000 a 20000000000 grammi, lire 270; da 20000000000 a 50000000000 grammi, lire 280; da 50000000000 a 100000000000 grammi, lire 290; da 100000000000 a 200000000000 grammi, lire 300; da 200000000000 a 500000000000 grammi, lire 310; da 500000000000 a 1000000000000 grammi, lire 320; da 1000000000000 a 2000000000000 grammi, lire 330; da 2000000000000 a 5000000000000 grammi, lire 340; da 5000000000000 a 10000000000000 grammi, lire 350; da 10000000000000 a 20000000000000 grammi, lire 360; da 20000000000000 a 50000000000000 grammi, lire 370; da 50000000000000 a 100000000000000 grammi, lire 380; da 100000000000000 a 200000000000000 grammi, lire 390; da 200000000000000 a 500000000000000 grammi, lire 400; da 500000000000000 a 1000000000000000 grammi, lire 410; da 1000000000000000 a 2000000000000000 grammi, lire 420; da 2000000000000000 a 5000000000000000 grammi, lire 430; da 5000000000000000 a 10000000000000000 grammi, lire 440; da 10000000000000000 a 20000000000000000 grammi, lire 450; da 20000000000000000 a 50000000000000000 grammi, lire 460; da 50000000000000000 a 100000000000000000 grammi, lire 470; da 100000000000000000 a 200000000000000000 grammi, lire 480; da 200000000000000000 a 500000000000000000 grammi, lire 490; da 500000000000000000 a 1000000000000000000 grammi, lire 500; da 1000000000000000000 a 2000000000000000000 grammi, lire 510; da 2000000000000000000 a 5000000000000000000 grammi, lire 520; da 5000000000000000000 a 10000000000000000000 grammi, lire 530; da 10000000000000000000 a 20000000000000000000 grammi, lire 540; da 20000000000000000000 a 50000000000000000000 grammi, lire 550; da 50000000000000000000 a 100000000000000000000 grammi, lire 560; da 100000000000000000000 a 200000000000000000000 grammi, lire 570; da 200000000000000000000 a 500000000000000000000 grammi, lire 580; da 500000000000000000000 a 1000000000000000000000 grammi, lire 590; da 1000000000000000000000 a 2000000000000000000000 grammi, lire 600; da 2000000000000000000000 a 5000000000000000000000 grammi, lire 610; da 5000000000000000000000 a 10000000000000000000000 grammi, lire 620; da 10000000000000000000000 a 20000000000000000000000 grammi, lire 630; da 20000000000000000000000 a 50000000000000000000000 grammi, lire 640; da 50000000000000000000000 a 100000000000000000000000 grammi, lire 650; da 100000000000000000000000 a 200000000000000000000000 grammi, lire 660; da 200000000000000000000000 a 500000000000000000000000 grammi, lire 670; da 500000000000000000000000 a 1000000000000000000000000 grammi, lire 680; da 1000000000000000000000000 a 2000000000000000000000000 grammi, lire 690; da 2000000000000000000000000 a 5000000000000000000000000 grammi, lire 700; da 5000000000000000000000000 a 10000000000000000000000000 grammi, lire 710; da 10000000000000000000000000 a 20000000000000000000000000 grammi, lire 720; da 20000000000000000000000000 a 50000000000000000000000000 grammi, lire 730; da 50000000000000000000000000 a 100000000000000000000000000 grammi, lire 740; da 100000000000000000000000000 a 200000000000000000000000000 grammi, lire 750; da 200000000000000000000000000 a 500000000000000000000000000 grammi, lire 760; da 500000000000000000000000000 a 1000000000000000000000000000 grammi, lire 770; da 1000000000000000000000000000 a 2000000000000000000000000000 grammi, lire 780; da 2000000000000000000000000000 a 5000000000000000000000000000 grammi, lire 790; da 5000000000000000000000000000 a 10000000000000000000000000000 grammi, lire 800; da 10000000000000000000000000000 a 20000000000000000000000000000 grammi, lire 810; da 20000000000000000000000000000 a 50000000000000000000000000000 grammi, lire 820; da 50000000000000000000000000000 a 100000000000000000000000000000 grammi, lire 830; da 100000000000000000000000000000 a 200000000000000000000000000000 grammi, lire 840; da 200000000000000000000000000000 a 500000000000000000000000000000 grammi, lire 850; da 500000000000000000000000000000 a 1000000000000000000000000000000 grammi, lire 860; da 1000000000000000000000000000000 a 2000000000000000000000000000000 grammi, lire 870; da 2000000000000000000000000000000 a 5000000000000000000000000000000 grammi, lire 880; da 5000000000000000000000000000000 a 10000000000000000000000000000000 grammi, lire 890; da 10000000000000000000000000000000 a 20000000000000000000000000000000 grammi, lire 900; da 20000000000000000000000000000000 a 50000000000000000000000000000000 grammi, lire 910; da 50000000000000000000000000000000 a 100000000000000000000000000000000 grammi, lire 920; da 100000000000000000000000000000000 a 200000000000000000000000000000000 grammi, lire 930; da 200000000000000000000000000000000 a 500000000000000000000000000000000 grammi, lire 940; da 500000000000000000000000000000000 a 1000000000000000000000000000000000 grammi, lire 950; da 1000000000000000000000000000000000 a 2000000000000000000000000000000000 grammi, lire 960; da 2000000000000000000000000000000000 a 5000000000000000000000000000000000 grammi, lire 970; da 5000000000000000000000000000000000 a 10000000000000000000000000000000000 grammi, lire 980; da 10000000000000000000000000000000000 a 20000000000000000000000000000000000 grammi, lire 990; da 20000000000000000000000000000000000 a 50000000000000000000000000000000000 grammi, lire 1000.

Barbieri e parrucchiere

Tutti gli Artigiani barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo il primo di ogni mese, presso la Camera Confederale del Lavoro, via Venezia 13.

Barbieri e parrucchiere sono invitati a partecipare alle riunioni mensili, che avranno luogo